

Parma, li

Via PEC

Sinadoc n. 21122/2022
Prot. RER PG.2022/565960 del 20/06/2022
Fascicolo RER 1317/16 (VIA)

Spett.le

Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità
Ambientale
V.le della Fiera, 8
40127 Bologna (BO)
PEC vipisa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Dlgs 152/06 smi e LR 04/2018 smi.

Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontario relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Parco Eolico Monte Croce di Ferro", localizzato in Loc. Monte Croce di Ferro nel comune di Borgo Val di Taro (PR), proposto da Borgotaro Wind Srl.

Richiesta archiviazione avanzata dal Proponente con comunicazione recepita al protocollo ARPAE n 191075 del 23/10/24.

Il proponente Borgotaro Wind srl ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA, recepita completamente ai protocolli Arpae del 13/06/2022, n° Prot. 97340 e del 21/06/2022, n° Prot. 102645, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Parma allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste e comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione.

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale di cui all'allegato B.2 della LR 4/2018 e nel dettaglio alla categoria B.2.12 denominata: "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1MW" ed è stato sottoposto a procedura di VIA su base volontaria, pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 2, della LR 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia - Romagna previa istruttoria di ARPAE.

Successivamente all'acquisizione dell'istanza si è dato corso al seguente iter procedurale:

- alla luce della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione, Borgotaro Wind srl ha trasmesso la necessaria e conseguente documentazione in data 11/08/22 (acquisita agli atti in pari data con prot. Arpae n.PG/2022/133536-539-540);
- è stato quindi avviato il procedimento (con pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito web della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio del Comune di Borgo Val di Taro in data 14/09/22 e sul BURERT n. 272 del 14/09/2022);
- successivamente alla conferenza dei servizi istruttoria del 20/10/2022, al sopralluogo tenutosi il 11/11/2022 e al recepimento delle richieste formali presentate dagli Enti, è stata avanzata con prot. Arpae n. PG/2022/203102 del 12/12/2022, specifica richiesta di integrazioni, seguita da concessione di proroga di 150 gg (PG/2023/4367 del 11/01/2023) su istanza formale della Società (PG/2023/2949 del 09/01/2023);
- viene quindi recepita la documentazione integrativa, inviata Borgotaro Wind srl, con prot. ARPAE PG/2023/99638 del 07/06/2023;

- ai sensi del comma 5, art. 27 bis del Dlgs 152/06 e smi tali integrazioni sono state pubblicate sul sito web della Regione Emilia-Romagna ed anche all'Albo pretorio del Comune di Borgo Val di Taro per la durata di 15 giorni a partire dal 21/06/22;
- con nota Arpae PG/2022/120465 del 20/07/2022 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria che si è sviluppata attraverso le seguenti sedute: 19/07/2023, 19/09/2023, 10/10/23, 09/11/23, 07/06/24 conclusasi il 14/06/24 e infine il 10/10/24.

Nell'ambito del lungo percorso della conferenza dei servizi decisoria è emersa la significativa complessità del progetto presentato che ha infatti richiesto, anche successivamente alla richiesta di integrazioni, successivi specifici approfondimenti tecnici da parte della Ditta in relazione, in particolare e in sintesi, alle seguenti tematiche: producibilità dell'impianto (potenza globale del parco eolico, dati anemometrici, competenze), gestione dei cantieri, possibili impatti del cantiere sulle fonti acquedottistiche a servizio del territorio comunale di Borgo Val di Taro, studio degli impatti con annesso monitoraggio su avifauna e chiroterofauna, nonché dell'impatto con il paesaggio.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, durante i lavori della Conferenza dei Servizi (C.d.S.) decisoria, ha sempre evidenziato criticità del progetto per l'impatto sul paesaggio ed infatti con nota prot. n° 10780 del 18/10/23 (acquisita agli atti di Arpae con prot. 177397 in pari data) ha rilasciato un parere negativo, sempre confermato durante il percorso successivo.

La Ditta comunque, al fine di poter controdedurre alla posizione della Soprintendenza e poter fornire ulteriori elementi tecnici anche sui detti altri aspetti (che vedevano per alcuni elementi anche la stretta pertinenza regionale, che peraltro nel frattempo si stava interfacciando anche con il competente Ministero), che potessero supportare le decisioni della Conferenza dei Servizi (CdS), ha chiesto durante la seduta di CdS del 10/10/23 che i lavori della CdS potessero andare oltre ai novanta giorni previsti dall'art. 27-bis del Dlgs 152/06 e smi.

La CdS, vista la portata e complessità del progetto, di concerto con la stessa Regione E-R, ha acconsentito alla richiesta nell'ottica di acquisire più elementi possibili a supporto della decisione finale.

Nei mesi successivi la Ditta ha fornito ulteriori approfondimenti tecnici e, con nota acquisita al protocollo Arpae con n° 88584 del 14/05/24, ha anche rimodulato il proprio progetto in modo da garantire una potenza massima erogabile inferiore a 30 MW con la riduzione del diametro massimo del rotore.

La CdS, a seguito delle modifiche progettuali apportate dalla Ditta, si è riunita per la V seduta della CdS decisoria che si è sviluppata in data 07/06/24 e 14/07/24.

Al termine di tale seduta la CdS ha ritenuto di riunirsi per un' ultima seduta dopo l'estate finalizzata all'acquisizione dei pareri finali da parte degli Enti.

Su richiesta del Comune di Borgo Val di Taro (PR) la seduta è stata convocata per il 10/10/24.

Come sopraesposto, un aspetto su cui si erano concentrate le richieste della conferenza e la necessità di pervenire ai necessari approfondimenti era quello legato al monitoraggio dell'avifauna; lo Studio degli impatti sull'avifauna e chiroteri, comprensivo di monitoraggio ante-operam, era stato chiesto come integrazione al progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del Dlgs 152/06 e smi, con la richiesta formulata con PG/2022/2023102 del 12/12/2022.

Lo Studio sugli impatti sull'avifauna è stato pertanto acquisito con le prime integrazioni in data 07/06/23.

Tale studio, comprensivo del monitoraggio ante-operam, è stato trasmesso, dal Servizio pertinente della RER, ad ISPRA la quale, con nota prot. 56282 del 20/10/23, aveva riscontrato ritenendo carente lo Studio prodotto dal Proponente e avanzando alcune osservazioni che inducevano ad ulteriori chiarimenti.

La Ditta pertanto nel febbraio 2024 ha quindi aggiornato la Relazione di monitoraggio ante operam avifauna e chiroterofauna, come discusso in seduta di conferenza del 22/11/23, ritenendo in tal modo di poter assolvere alle indicazioni di ISPRA.

In previsione della seduta finale, visto il contributo sospensivo rilasciato da ISPRA, si è pertanto sollecitato l'Istituto all'emissione della valutazione tecnica finale evidenziando anche le recentissime modifiche progettuali effettuate dalla Ditta (con la riduzione del diametro massimo del rotore dell'aerogeneratore di progetto anche l'area spazzata massima si era ridotta da 19.607 mq a 14.527 mq).

Il riscontro di ISPRA è stato quindi acquisito da Arpae con PG/2024/177514 del 02/10/24.

L'Ente ha rilevato diverse criticità, sia di carattere metodologico sia in termini di durata del monitoraggio ante-operam condotto. Lo stesso è stato quindi trasmesso da parte di Arpae alla Ditta e agli Enti facenti parte della CdS in data 09/10/24.

La risoluzione di quanto evidenziato da ISPRA richiedeva pertanto un adeguato monitoraggio da concordarsi con l'Ente stesso e da attuarsi in tempi e termini ben precisi evidentemente non compatibili con lo stato d'avanzamento e la tempistica del procedimento di VIA/PAUR.

A seguito di quanto comunicato da ISPRA la Ditta Borgotaro Wind srl, con nota acquisita agli atti da Arpae con PG/2024/191075 del 23/10/24, così come già in sede di seduta di conferenza dei servizi del 10/10/24 prima che la stessa CDS si esprimesse formalmente e definitivamente, ha richiesto l'archiviazione dell'istanza di VIA/PAUR, presumibilmente ipotizzando l'impossibilità che gli venisse concesso ulteriore tempo.

Non ravvisando motivi ostativi all'accoglimento della richiesta, si allega alla presente la bozza di lettera per la comunicazione di archiviazione dell'istanza (anticipata via mail alla Segreteria di codesto Servizio) e si porgono distinti saluti.

Gli uffici rimangono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento (Dott.ssa B. Anelli banelli@arpae.it, Dott.ssa M.Cristina Paganuzzi tel 0521/976174 e-mail: mpaganuzzi@arpae.it).

Distinti saluti

Il Responsabile ARPAE SAC Parma
Paolo Maroli
(Documento firmato digitalmente)